

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Provvedimento autorizzativo recupero rifiuti speciali, DD n. 438/2018.

Art. 27 bis D.LGS.152/2006 e s.m.i., L. 241/90 e s.m.i., L.R.11/2001 e s.m.i. Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale relativo alla proposta progettuale di incremento dell'attività di recupero annua di rifiuti speciali non pericolosi attualmente esercita in un impianto esistente ubicato in Trani alla C.da Casamassima.

Soggetto proponente: Edile Stradale e Scavi Sforza Michele.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE**VISTI:**

il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

la L.R. 14 giugno 2007 n.17;

la LR n. 9 del 27/05/2016;

il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

La D.G.R. 23 aprile 2015 n. 819 "Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione";

La D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 "Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore";

il DM 05/02/1998;

La L.R. Puglia 22 gennaio 1999 n.7 e smi "Disciplina delle emissioni odorifere delle aziende. Emissioni derivanti da sansifici. Emissioni nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale".

la L.R. Puglia 16 aprile 2015 n. 23 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17".

D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "Piano di Tutela delle Acque".

Il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.).

Il R.R. 12 dicembre 2011 n.26 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3).

Il DPR 59/2013;

VISTA altresì la DPP n. 53 del 29/12/2016 e il connesso allegato "A" con cui sono state modificate ed approvate le "Norme di funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali"

VISTI Altresì:

- lo statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2010;
- la DPP n 5 del 31/08/2018 avente ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020, Aggiornamento 2018. Adozione
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;

- la DPP n. 10 del 27/02/2017 avente ad oggetto la “riorganizzazione della macrostruttura e approvazione dell’organigramma dell’Ente”;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 14.11.2017 avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione Finanziario Annualità 2017 con finalità autorizzatoria e 2018-2019 con finalità conoscitiva. Approvazione definitiva”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto “Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 4 del 20/01/2018 avente ad oggetto “Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – Esercizio provvisorio anno 2018”;

PREMESSO CHE:

- il sig. Sforza Michele, nato a Corato il 02/05/1967, svolge attività d’impresa sotto forma di ditta individuale denominata “Edile Stradale e Scavi Sforza Michele”, con sede legale in Corato (BA) alla via Montevideo n. 75, P. IVA 03634920726 e sede operativa in Trani, in via vecchia Trani km. 3,200. In particolare, nell’area aziendale ubicata nel territorio di Trani, il soggetto proponente svolge attualmente una serie di attività produttive: estrazione inerti calcarei di cava (in forza di una serie di autorizzazioni concesse dal Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, da ultimo la DD n. 40 del 02/05/2011, rilasciata anche a seguito della conclusione favorevole di una valutazione d’impatto ambientale svolta dalla Regione Puglia nel 2008); attività di frantumazione inerti di cava che occupa una superficie di circa 7.000 mq; messa in riserva e recupero rifiuti speciali non pericolosi (R13+R5) che occupa una superficie pari a circa 6.250 mq (attività, quest’ultima, autorizzata in regime semplificato ex artt. 214-216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. attraverso il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale n. 2 del 03/02/2017, rilasciato dal Comune di Trani a seguito dell’adozione da parte della scrivente Provincia della DD n. 1657 del 21/12/2016. Con lo stesso provvedimento veniva anche rilasciato il rinnovo dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del TUA);
- il soggetto proponente, con istanza acquisita in atti al prot. n. 26148 del 17/07/2017, ha chiesto l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l’incremento dell’attività di rifiuti speciali non pericolosi attualmente esercita nell’impianto ubicato in Trani, inquadrando l’intervento progettuale tra quelli ricompresi al punto A.2.f) dell’allegato A.2 della LR n. 11/2001 – “impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiori a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all’Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all’Allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. 22/1997”;
- la scrivente Amministrazione, con nota prot. 32339 del 12/09/2017, ha comunicato al soggetto proponente che, a seguito delle modifiche introdotte alla parte II del TUA dal D.Lgs. 104/2017, l’istanza depositata in atti risultava improcedibile;
- il soggetto proponente, con nota acquisita in atti al prot. 41555 del 24/11/2017, ha trasmesso la documentazione necessaria a perfezionare la precedente istanza di VIA;
- la Provincia, con nota prot. 729 del 09/01/2018, ha comunicato agli Enti interessati, così come indicati dalla società proponente, l’avvio della fase preliminare finalizzata alla verifica della completezza ed adeguatezza della documentazione depositata, ai sensi dell’art. 27 bis del TUA;
- questa Amministrazione, con successiva nota prot. 5681 del 13/02/2018, non essendo pervenute richieste di integrazioni da parte degli Enti interessati al procedimento *de quo*, ha comunicato l’avvio della fase pubblicistica ai sensi del comma 4 del predetto art. 27 bis del TUA; contestualmente la Provincia ha invitato l’Amministrazione comunale di Trani, interessata direttamente dal progetto indicato in oggetto, ed il Comune di Corato, interessato invece indirettamente dall’intervento proposto, a provvedere alla pubblicazione, sui rispettivi albi pretori, dell’avviso di deposito e della nota informativa sulle modalità di accesso alla documentazione progettuale, trasmessi in allegato alla nota prot 5681; ciò al fine di dare completa attuazione alle disposizioni di cui al comma 4 dell’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relative alle modalità di avvio della fase pubblicistica e di consultazione del pubblico;

- la Provincia, con nota prot. 12952 del 03/04/2018, ha convocato la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in data 18/04/2018, in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90;
- la scrivente Amministrazione, con nota prot. 16635 del 04/05/2018, ha trasmesso il verbale della riunione della CdS del 18/04/2018 agli Enti interessati;

ATTESO CHE nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90:

- Ciascun soggetto od amministrazione convocato alla riunione rende le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indica, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- Ciascun soggetto od amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza;
- All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine indicato al comma 2 dell'art. 14 – ter della L 241/90 e s.m.i., l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della stessa L 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;
- l'operazione di composizione degli interessi coinvolti da un progetto, prodromica all'assunzione della decisione pluristratificata della CdS, rappresenta un "processo a formazione progressiva", ove non vi è una valutazione complessiva del progetto da parte di ciascuna Amministrazione, bensì, ciascuna di Esse si pronuncia esclusivamente per i profili di propria competenza, in modo tale da consentire una valutazione finale complessiva di tutte le posizioni espresse.

TUTTO CIÒ PREMESSO, ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152., della L.R. 12 aprile 2001 n.11, nelle parti non contrastanti con le disposizioni della parte II del TUA e degli art. 14 ter e quater della L 241/90 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- 1) di considerare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **di prendere atto** delle determinazioni formulate dagli Enti interessati e delle risultanze della Conferenza di Servizi, così come indicate nel verbale della riunione del 15/05/2018 che si allega quale **Allegato A**, per farne parte integrante del presente provvedimento;
- 3) **di esprimere**, conseguentemente, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla ditta "Edile Stradale e Scavi Sforza Michele", con sede legale in Corato (BA) alla via Montevideo n. 75, giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni, nei termini indicati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) **di adottare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e seguenti della L 241/90 e s.m.i. e sulla base del giudizio di compatibilità di cui al punto 3, la determinazione di conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi svolta ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90;
- 5) **di subordinare** l'attuazione delle previsioni progettuali esaminate all'esito dell'aggiornamento della vigente AUA che dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni indicate nell'allegato B;
- 6) **di stabilire** che le disposizioni relative al monitoraggio ambientale di cui all'art. 28 del TUA dovranno essere contenute nel titolo di AUA aggiornato;
- 7) **di stabilire** che per gli aspetti connessi alla Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la piena operatività dell'intervento progettuale proposto e delle connesse prescrizioni dovrà essere raggiunta entro anni 5 (cinque) dalla data di efficacia del presente provvedimento;

- 8) **di precisare** che il presente provvedimento:
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non ricompresi volontariamente da quest'ultimo nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- 9) **di fare salve** le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- 10) **di precisare** che qualsiasi modifica degli elaborati progettuali esaminati nel presente procedimento, dovrà essere sottoposta all'esame e controllo da parte della scrivente Amministrazione;
- 11) **di precisare** che la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
- 12) **di dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;
- 13) **di pubblicare** la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs 33/2013.
- 14) **di dare atto che**, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020 della Provincia Barletta Andria Trani, aggiornato con DPP n 5 del 31/08/2018, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii. (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente;
- 15) **di attestare** di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
- 16) **di attestare** l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel vigente Piano Triennale anticorruzione;
- 17) **di dare atto che** il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, come da Piano delle Performance 2017 approvato con DPP n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";
- 18) **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
- 19) **di trasmettere** il presente provvedimento ai seguenti soggetti:
- **SOGGETTO PROPONENTE** (*sforzamichele67@legalmail.it*)
 - **PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI**
 - **Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP; Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo** (*urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it*)
 - **COMUNE DI TRANI** (*protocollo@cert.comune.trani.bt.it*)
 - **COMUNE DI CORATO** (*egov.corato@cert.poliscomuneamico.net*)
 - **ARPA PUGLIA DAP BAT** (*dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*)
 - **ASL BAT SISP e SPESAL** (*protocollo@mailcert.aslbat.it*); (*dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it*)
 - **REGIONE PUGLIA**
 - **Sezione Risorse Idriche** (*servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it*)
- e p.c.**
- **REGIONE PUGLIA**
 - **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
 - **Servizio VIA e VINCA** (*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*)
 - **SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**
 - **Servizio Gestione Rifiuti** (*serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it*)
 - **PRESIDENTE PROVINCIA BAT** (*presidente@cert.provincia.bt.it*)

Dalla data di efficacia del provvedimento, avverso lo stesso è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Andria, li 23/05/2018

Il responsabile dell'istruttoria:

Pierelli Emiliano

Il responsabile del procedimento:

Pierelli Emiliano

il Dirigente Responsabile del Settore
Guerra Ing. Vincenzo